

VALLE D'AOSTA, LABORATORIO ALPINO DELLE RINNOVABILI

LE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ENERGETICO DELLA REGIONE CONSENTONO GIÀ DI AVERE UNA QUOTA DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI PARI AL 312% DI QUELLA RICHIESTA. LA VALLE D'AOSTA PRODUCE CIRCA 3116 GWH ELETTRICI DA FONTI RINNOVABILI, IN PARTICOLARE IDROELETTRICO, E NE ESPORTA IL 68% VERSO ALTRE REGIONI DELL'ITALIA.

La Valle d'Aosta può essere considerata a tutti gli effetti un territorio di sperimentazione e di ricerca nel campo delle energie rinnovabili. Se da un lato, infatti, da diversi anni l'Amministrazione regionale ha dato avvio a politiche energetiche impostate sulla valorizzazione delle caratteristiche effettive del proprio territorio e dunque, in particolare, sulla grande ricchezza di acque, che si traduce in energia idroelettrica, dall'altro le politiche energetiche internazionali, europee e nazionali impongono alle regioni di impegnarsi con normative e leggi sempre più efficaci a beneficio dell'ambiente e, di conseguenza, della qualità della vita di tutti. In Valle d'Aosta è in fase di aggiornamento il *Piano energetico-ambientale regionale*, risalente al 2003, attualmente oggetto della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS). Rispetto al passato ha acquistato maggior valore il binomio ambiente-energia e gli aspetti ambientali hanno assunto particolare rilevanza nella

pianificazione energetica. In questo senso sono stati impostati gli obiettivi delle politiche energetiche regionali, che continuano, nel solco già tracciato, a perseguire gli obiettivi del Protocollo di Kyoto, e a dare attuazione alla Strategia del "20-20-20", in conformità a quanto avviene a livello nazionale. Sull'obiettivo vincolante, ambizioso, ma carico di opportunità ambientali ed economiche, del 17% del consumo finale lordo del 2020, da coprire con fonti rinnovabili, le regioni dovranno fare la loro parte ripartendosi l'obbligo nazionale attraverso il cosiddetto *burden sharing* e in tal senso la Valle d'Aosta è già sulla buona strada. Le particolari caratteristiche del sistema energetico della nostra regione consentono già oggi di avere una quota di energia elettrica prodotta da FER sul totale di energia elettrica richiesta pari al 312% (dati Terna 2009). In termini numerici la Valle d'Aosta produce circa 3116 GWhel da fonti rinnovabili e ne esporta il 68% verso altre regioni dell'Italia, pari a circa 2120 GWhel.

L'attenzione dell'amministrazione regionale allo sviluppo delle rinnovabili aveva inoltre condotto, già nel 2000, all'acquisizione delle centrali Enel ubicate in Valle d'Aosta, da allora gestite da Cva spa (Compagnia valdostana delle acque), società al 100% della Regione, che ha ampliato e diversificato la propria produzione da FER, con costante attenzione alla tutela dell'ambiente alpino. In Valle d'Aosta la ripartizione della produzione di energia tra le diverse fonti rinnovabili vede l'idroelettrico coprire una percentuale superiore al 95%, mentre la restante quota è suddivisa tra fotovoltaico, biomassa ed eolico.

Tra le tante leggi regionali prodotte dal 1993 si evidenzia la 3/2006 (*Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia*), attraverso la quale la Regione autonoma Valle d'Aosta, ponendo grande attenzione all'esigenza di diversificare le fonti energetiche, incentiva economicamente lo sviluppo delle fonti rinnovabili oltre all'efficienza energetica degli edifici e all'uso razionale dell'energia. Grazie anche ai contributi regionali che si sommano alle tariffe agevolate del conto energia nazionale, nel 2010 l'energia elettrica prodotta a livello regionale da fotovoltaico ha registrato un aumento del 380% con 224 nuovi impianti e il trend di produzione di energia negli ultimi anni, anche per le altre fonti, ha registrato una crescita costante.

Gli obiettivi al 2020 per la nostra regione sono quindi una naturale prosecuzione dell'attività intrapresa di sostegno allo sviluppo delle FER, nel rispetto delle peculiarità e delle effettive disponibilità di risorse del territorio, con una particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Ennio Pastoret

Assessore regionale alle Attività produttive
Regione autonoma Valle d'Aosta



FOTO: COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE